



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura
Settore Fitosanitario Regionale
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Torino, 11 luglio 2011

Protocollo n. 16959 /DB1106

Class. 7.190.10.30

**A tutti gli Enti erogatori dell'assistenza
tecnica nell'ambito delle misure agroambientali del P.S.R. -
Comparto viticolo
LORO SEDI**

Alle Comunità Montane:

- Valli Curone, Grue, Ossona
- Val Borbera e Valle Spinti
- Alta Valle Lemme e Alto Ovadese
- Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno
- Langa Astigiana, Val Bormida
- Langa, Valli Bormida e Uzzone

**Ai Settori Provinciali Agricoltura
LORO SEDI**

**Al Coordinamento Regionale del
Corpo Forestale dello Stato
C.so G. Ferraris n. 2
TORINO**

Oggetto: Indicazioni di intervento per il secondo trattamento contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata, per le aziende aderenti alle misure agroambientali del P.S.R.

I primi adulti di *Scaphoideus titanus* sono comparsi in genere verso fine giugno – inizio luglio. Attualmente, in vigneti non trattati, sono presenti in prevalenza adulti e secondariamente stadi ninfali di 5^a età.

Il secondo trattamento insetticida obbligatorio andrà effettuato a 20-25 giorni di distanza dal primo intervento, a seconda della persistenza dell'insetticida usato precedentemente e dei livelli di

popolazione dell'insetto, utilizzando Clorpirifos, Clorpirifos metil, Etofenprox o Thiamethoxam. Le norme del P.S.R. prevedono che non venga utilizzata la stessa s.a. già impiegata nel primo intervento. Le aziende in P.S.R. possono utilizzare anche le s.a. autorizzate nel "biologico" contro lo scafoideo, ossia formulati a base di piretro naturale, peraltro poco efficace contro gli adulti.

Poiché si segnala anche quest'anno come nel 2010 una recrudescenza della malattia, sulla base di quanto si è verificato lo scorso anno con catture significative di adulti di scafoideo su trappole cromotattiche poste sui filari in prossimità di vigneti abbandonati o incolti o capezzagne con presenza di viti selvatiche, si sottolinea la necessità, in situazioni di rischio elevato, di rafforzare la difesa di questi filari esterni, eventualmente anticipando il secondo trattamento (15-18 gg dal primo) e ricorrendo in seguito anche a un terzo trattamento insetticida localizzato (il Settore Fitosanitario è disponibile, vista la gravità della situazione, a concedere la deroga per un terzo intervento).

Nel caso di bassi livelli di presenza dello scafoideo, verificati con appositi campionamenti effettuati prima del primo trattamento insetticida oppure mediante controlli successivi, è possibile ritardare il secondo trattamento per farlo coincidere con l'inizio delle catture di adulti sulle trappole cromotattiche, nel rispetto comunque dei tempi di carenza degli insetticidi utilizzati.

Considerati i possibili rischi di avvelenamento, in base alla L. R. n. 20 del 3/8/98 per la salvaguardia delle api e degli altri insetti pronubi, **il trattamento insetticida deve essere effettuato previa l'eliminazione, tramite sfalcio e appassimento o asportazione, di eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può causare gravi danni all'apicoltura.** Considerato che le api in estate possono frequentare i vigneti anche per presenza di melata di metcalfa o per rifornirsi di acqua da rugiada, si raccomanda di evitare l'impiego di Thiamethoxam nelle aree viticole contigue ad aziende apicole.

E' pertanto indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.

In tutti i casi è importante controllare il pH della soluzione, poichè la maggior parte degli insetticidi necessitano di un ambiente acido o subacido ($\text{pH} < 6,5-6$) per esplicare la loro azione.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
dr. Giacomo Michelatti



Referente:
Giovanni Bosio
Tel. 011 4323721
e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it